



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano RD	Comunicazione innovativa, multimediale e digitale (<i>IdSua:1562806</i>)
Nome del corso in inglese RD	Innovative communication in multimedia and digital environments
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.iuline.it/comunicazione-innovativa-multimediale-e-digitale/
Tasse	
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TURCHETTA Barbara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENSI	Claudio	SPS/08	ID	1	Base/Caratterizzante
2.	FERRINI	Caterina	L-LIN/01	RD	1	Base
3.	GENGA	Nicola	SPS/01	ID	1	Caratterizzante
4.	IADANZA	Ernesto	ING-INF/05	ID	1	Base/Caratterizzante
5.	MAZZINI	Elena	M-STO/04	ID	1	Base/Caratterizzante
6.	MUGHINI	Elisabetta	SPS/08	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	PETTENATI	Mariachiara	M-PED/03	PO	1	Caratterizzante
8.	RONCA	Antonio	INF/01	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Nessun nominativo attualmente inserito
Tutor	Chiara Giunti Fabiana Bertazzi Rita Nagni <i>Tutor disciplinare</i>



Il Corso di Studio in breve

21/02/2020

L'obiettivo generale del corso in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale è quello di formare laureati in possesso di un'adeguata padronanza delle basi scientifiche e dei concetti essenziali delle discipline umane e sociali connesse ad una specifica competenza nell'area della comunicazione, dei media, delle tecnologie e delle culture digitali, dei sistemi di informazione e dell'industria culturale.

Il percorso formativo costituisce la base per accedere alle lauree magistrali che preparano professionalità nel campo del giornalismo, dell'industria culturale e della comunicazione digitale, dell'educazione digitale e della ricerca applicata ai media. Elementi distintivi della formazione prevista sono:

una solida preparazione di base nel campo delle scienze della comunicazione con particolare riferimento alle modalità di analisi dei fenomeni e dei processi comunicativi, siano essi riconducibili alla sfera individuale sia a quella collettiva;

una conoscenza adeguata della lingua italiana nelle sue forme espressive sia orali che scritte e il possesso in forma fluente di conoscenze e competenze almeno in un'altra lingua della Comunità Europea;

capacità di comprendere ed applicare conoscenze relative alle tecnologie informatiche e medialità con particolare riferimento alla progettazione e l'elaborazione di attività a specifico contenuto informatico, la conoscenza adeguata del settore tecnologico applicato all'educazione e all'istruzione generale e speciale (soggetti disabili), nonché l'adozione di nuove tecnologie della comunicazione visuale e multimediale sia nel campo giornalistico-televisivo, sia in quello culturale e di nuove forme di espressione.

capacità di analisi ed elaborazione autonoma, caratterizzante una figura professionale versatile, orientata al problem solving, alla capacità di gestire efficacemente ed efficiente il proprio tempo e quello degli altri, al team working.

Il percorso formativo comprende tutti i settori delle scienze della comunicazione con una particolare rilevanza riservata ai temi

specifici delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con attenzione ad aspetti teorici, metodologici ed applicativi.

Il laureato potrà operare nell'ambito della comunicazione e degli uffici stampa degli enti pubblici e privati; come progettista specializzato nelle tecnologie informatiche e multimediali applicate ai processi comunicativi e alla creazione di contenuti culturali, come operatore esperto nelle attività professionali di istituzioni, enti locali, organizzazioni pubbliche e private che operano nei territori comunali, regionali, nazionali e internazionali per l'analisi e la gestione dei processi comunicativi e informativi.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/01/2020

In relazione all'istituzione del Corso di Studio in "Comunicazione Innovativa Multimediale e digitale" (Classe L-20), sono state convocate le parti sociali per un incontro al fine di raccogliere commenti, suggerimenti, riflessioni, domande che da valutare in sede di presentazione ufficiale del Corso. L'Ateneo IUL è rappresentato dal Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, dal Direttore Generale, dalla Delegata all'internazionalizzazione e Presidente del CdS magistrale LM-57. Hanno partecipato all'incontro, in via telematica, il rappresentante della Carrocci Editore, il Presidente della PA Social, il titolare della LIM S.r.l. Le Agenzie DIRE e Wengage S.r.l. hanno invece espresso il proprio parere positivo sul progetto del CdS attraverso una lettera di adesione indirizzata al Rettore di Ateneo. Lo stesso vale per la Rete di Scuole Lisaca di Salerno e l'Associazione Culturale Airots di Napoli, che hanno inviato il proprio questionario di gradimento all'Ateneo. Tutti i partecipanti sono concordi nell'istituire un Corso di Studio che non solo rispetti le richieste normative, ma che rappresenti anche un momento di crescita dell'Università Telematica IUL. Il CdS dovrà essere conforme con le professionalità richieste dal mercato nel settore della Comunicazione sempre in mutamento. Nella seduta è emersa la volontà di formare laureati con competenze multidisciplinari che potranno consentire, anche in base alle attitudini individuali, di operare validamente e con successo sia nell'ambito privato che nel pubblico, con una specializzazione nel settore delle tecnologie informatiche e multimediali anche in un'ottica internazionale, esperti nella formazione online e quindi in e-learning, in grado di gestire un corso di formazione online. L'Ateneo si ripropone di organizzare incontri periodici con le parti consultate, ampliando il numero dei soggetti coinvolti, al fine di monitorare costantemente l'andamento del Corso di Laurea e la sua rispondenza alle esigenze del mercato del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in comunicazione innovativa, multimediale e digitale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potrà operare nell'ambito della comunicazione e degli uffici stampa degli enti pubblici e privati; come progettista specializzato nelle tecnologie informatiche e multimediali applicate ai processi comunicativi e alla creazione di contenuti culturali, come operatore esperto nelle attività professionali di istituzioni, enti locali, organizzazioni pubbliche e private che operano nei territori comunali, regionali, nazionali e internazionali per l'analisi e la gestione dei processi comunicativi e informativi.

competenze associate alla funzione:

Le competenze del profilo generale associate alla funzione del laureato sono di natura culturale (conoscenze pedagogiche, filosofiche, sociologiche, semiotico-linguistiche, psicologiche) e tecnologico-comunicative (competenze mediali, informatiche, associate alla padronanza di tutte le risorse disponibili in rete). Si richiede una particolare abilità nelle competenze di ambito tecnologico e mediatico.

sbocchi occupazionali:

- Professionisti e consulenti delle agenzie pubblicitarie.
- Analisti qualitativi e quantitativi di prodotti mediali, pubblicitari e qualitativi.
- Quadri della pubblica amministrazione per rapporti con corpi sociali e con cittadini.
- Quadri di aziende private per le relazioni con il pubblico.
- Esperti nella produzione multimediale e dei servizi avanzati.
- Esperti nelle équipes dei centri di ricerca e rieducazione per soggetti diversamente abili.
- Esperti nel trattamento e trasferimento delle informazioni e per la produzione di contenuti per il WEB e le imprese.
- Esperto nella comunicazione educativa e socio-cognitiva nelle équipes dei centri di ricerca e rieducazione per soggetti diversamente abili.
- Esperti in tecnologie dell'istruzione nell'ambito della progettazione educativa, formativa e curricolare.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici esperti in applicazioni - (3.1.2.2.0)
2. Tecnici web - (3.1.2.3.0)
3. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
4. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
5. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/01/2020

Al corso di laurea possono iscriversi studenti in possesso di un qualsiasi titolo di studio di livello superiore (scuole secondarie di secondo grado, durata quinquennale), in grado di garantire la cultura di base, con particolare riguardo alle discipline delle aree linguistico/letterario/artistico, socio/storico/filosofico, psico/pedagogico, scientifico.

Le modalità di verifica dei requisiti in ingresso sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio, ove sono altresì indicati nel dettaglio gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

21/02/2020

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono possedere adeguate conoscenze e competenze. Per l'ammissione al Corso di studio sono necessarie conoscenze relative a tre domini:

- a) logica e comprensione del testo;
- b) comunicazione e mass media;
- c) lingua inglese.

Sono inoltre richieste abilità logiche, numeriche e verbali.

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso un test di ingresso utilizzato per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.

In fase di attivazione annuale del CdS, la struttura didattica di riferimento, su proposta del Consiglio del CdS, stabilisce le modalità e i contenuti del test di ingresso per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.

Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti frequentando corsi di recupero con prova finale o sostenendo un apposito test prima di essere ammessi alla frequenza dei corsi.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/01/2020

Il Corso di studio prepara laureati in possesso di un'adeguata padronanza delle basi scientifiche e dei concetti essenziali delle discipline umane e sociali connesse ad una specifica competenza nell'area della comunicazione, dei media, delle tecnologie e delle culture digitali, dei sistemi di informazione e dell'industria culturale.

Il percorso formativo costituisce la base per accedere alle lauree magistrali che preparano professionalità nel campo del giornalismo, dell'industria culturale e della comunicazione digitale, dell'educazione digitale e della ricerca applicata ai media. Per ottenere tali obiettivi, il percorso formativo del Corso include:

insegnamenti di base, per un totale di 54 CFU, di cui 30 nell'ambito delle Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche e 24 nell'ambito delle Discipline sociali e mediologiche;


insegnamenti caratterizzanti, per un totale di 66 CFU, di cui 24 nell'ambito delle Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione e 36 nell'ambito delle Scienze umane ed economico-sociali e 6 nell'ambito delle Discipline giuridiche,

storico-politiche e filosofiche.

Sono previsti anche 18 CFU per insegnamenti affini e integrativi, utili ad acquisire competenze specifiche in ambito filosofico, sociologico, economico, giuridico, pedagogico e della didattica inclusiva.

Sono inoltre previsti nel percorso formativo 42 CFU di Altre attività: di cui 3 CFU per la prova finale, 6 CFU per ulteriori conoscenze linguistiche, 6 CFU per abilità informatiche e telematiche e 9 CFU per conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La quota di impegno relativa allo studio individuale è definita dal Regolamento didattico del corso di studio.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato deve aver acquisito una solida preparazione di base nel campo delle scienze della comunicazione con particolare riferimento alle modalità di analisi dei fenomeni e dei processi comunicativi, siano essi riconducibili alla sfera individuale sia a quella collettiva. Per poter comunicare correttamente i contenuti della disciplina, ma anche per poter esercitare più generalmente le funzioni tipiche dell'educatore, il laureato deve possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana nelle sue forme espressive sia orali che scritte e dovrà possedere in forma fluente conoscenze e competenze almeno in un'altra lingua della Comunità Europea. Infine il laureato dovrà maturare capacità relative alle tecnologie informatiche e medialie con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">• la progettazione e l'elaborazione di attività a specifico contenuto informatico, la conoscenza adeguata del settore tecnologico applicato all'educazione e all'istruzione generale e speciale (soggetti disabili);• l'adozione di nuove tecnologie della comunicazione visuale e multimediale sia nel campo giornalistico-televisivo, sia in quello culturale e di nuove forme di espressione. <p>La modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi, avviene attraverso prove di esame al termine dell'insegnamento.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Le prove di esame verificheranno non soltanto la capacità dello studente di comprendere e conoscere i saperi disciplinari ma anche le sue abilità di comprensione critico-problematica degli apprendimenti stessi e delle loro applicazioni in più campi. Il laureato sa usare la lingua italiana in modo corretto e concettualmente appropriato per esprimere esperienze e conoscenze, egli saprà applicare competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca interdisciplinari che gli consentono di svolgere compiti professionali nell'ambito dei diversi ambiti dell'industria e dei consumi culturali. In particolare modo nell'ambito della ideazione, progettazione ed implementazione di iniziative, progetti ed eventi nell'ambito dell'editoria, del cinema, del teatro, della radio, della televisione, dei media digitali e degli interventi educativi nei servizi, progettando piattaforme integrate per la comunicazione efficace e utilizzando i canali comunicativi basati su media e tecnologie recenti. La modalità di accertamento delle capacità si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso le prove di esame e, ove previsto, la valutazione delle relazioni scritte e delle prove sperimentali.</p>

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale deve innanzitutto acquisire un approccio interdisciplinare ai problemi della comunicazione, cioè una capacità di analisi e di intervento che consideri la pluralità dei punti di vista e delle competenze implicate nei processi comunicazionali dell'attuale società complessa, con particolare riferimento agli elementi di base rilevanti di economia, diritto, sociologia e politica. Deve quindi acquisire una significativa conoscenza teorica ed un'altrettanto significativa comprensione delle più importanti ed innovative tecnologie della multimedialità e del web, in quanto utilizzate nell'attività dei professionisti della comunicazione.

Le conoscenze linguistiche in italiano e in almeno un'altra lingua europea devono risultare tali da poter essere utilizzate nella comprensione (scritto/parlato) e redazione (almeno a livello di base) delle principali tipologie di testi prodotti dai professionisti della comunicazione.

Il laureato in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale deve acquisire conoscenze in ordine all'esercizio giuridicamente corretto e deontologicamente responsabile della comunicazione, anche in riferimento a nuovi problemi emergenti (e che presentano una significativa complessità).

Devono infine essere acquisite conoscenze relative, da un lato ai settori del management, del diritto, della politica e dei processi economici e del lavoro, dall'altro alle discipline linguistiche, semiotiche, letterarie, artistiche, didattiche e, più in generale, della comunicazione culturale.

L'insieme di queste conoscenze è acquisito partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori) e attraverso lo studio individuale, anche con l'uso di materiali didattici avanzati. In particolare è da segnalare che le attività didattiche si caratterizzano per un elevato grado di interattività ed esperienzialità, in modo da situare il più possibile le conoscenze teoriche in un contesto applicativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale deve essere capace di riferire le proprie acquisizioni teoriche e concettuali alle dimensioni operative proprie delle professioni della comunicazione alla cui formazione il corso di laurea è finalizzato, così come deve essere capace di ideare e sostenere argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi, in relazione agli ambiti disciplinari del corso di laurea.

A tali fini, le attività didattiche sono svolte in modo da privilegiare un coinvolgimento attivo degli studenti, che sono chiamati a confrontarsi tra di loro e con i docenti, così come a realizzare elaborati o progetti sui contenuti dell'insegnamento. Le attività didattiche sono poi integrate da laboratori dedicati a sviluppare i contenuti più operativi.

La verifica delle capacità in oggetto avviene sia attraverso modalità di valutazione in itinere (come la valutazione di prove intermedie connesse a elaborati o progetti svolti durante il corso), sia attraverso una valutazione finale. Anche l'esame finale dei singoli insegnamenti prevede una valutazione non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della capacità di applicarle nei contesti della comunicazione professionale.

Infine, un momento importante di verifica è costituito dalla prova finale, che può essere un elaborato scritto, un saggio o prodotto multimediale o una bibliografia ragionata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE VERBALE E LINGUAGGI DEI MEDIA [url](#)

DIRITTO E PROPRIETÀ INTELLETTUALE NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

ESTETICA DEI LINGUAGGI AUDIOVISIVI [url](#)

FILOSOFIA E SCIENZA POLITICA [url](#)

FONDAMENTI DI ECONOMIA POLITICA [url](#)

FONDAMENTI DI SCIENZE SOCIALI [url](#)

INCLUSIONE SCOLASTICA E NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI TECNICHE E LINGUAGGI DEL GIORNALISMO [url](#)

Laboratorio Informatico [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Lingua spagnola [url](#)

METODI DI RICERCA IN AMBIENTE MULTIMEDIALE [url](#)

METODI DI RICERCA PER LA COMUNICAZIONE [url](#)

NUOVI MEDIA NEI CONTESTI DI APPRENDIMENTO [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE [url](#)

SEMIOTICA DEL BRANDING E DELLA PUBBLICITA' [url](#)

SOCIOLOGIA DEGLI ECOSISTEMI [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA POLITICA SOCIALE E CULTURALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER L'ELEARNING [url](#)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI BENI E SERVIZI [url](#)

TECNICHE E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE PER IL MARKETING [url](#)

Area tecnologica e pedagogica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale deve conoscere e comprendere le tecnologie di base per la creazione di siti Web e di contenuti multimediali. Deve altresì saper declinare le diverse tipologie di contenuti in base al supporto informatico di fruizione (il PC, lo smartphone, ecc.) e alla natura dello specifico contenitore multimediale (sito web istituzionale, blog, social network, ecc.).

Inoltre il laureato deve possedere competenze di base e abilità specifiche nei settori delle metodologie e tecniche dell'istruzione, organizzazione e distribuzione dei saperi didattici e saper applicare tecnologie didattiche specifiche per il superamento delle condizioni di svantaggio comportato dalle diverse tipologie di handicap fisico, sociale, psicologico o cognitivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale deve essere in grado di usare le tecnologie di base per la creazione di siti Web e di contenuti multimediali.

Egli inoltre deve essere in grado di svolgere compiti professionali nelle strutture scolastiche, nelle industrie culturali (editoria, cinema, teatro, radio, televisione, nuovi media) e nel settore dei consumi della conoscenza. In particolare deve essere capace di fornire contenuti culturali per tutte le tipologie di applicazione in rete (Internet) e strumenti di valutazione e ottimizzazione delle strategie comunicative in tutti i principali ambiti della formazione.

La maggior parte delle attività didattiche dell'area informatica e tecnologica sono caratterizzate da una componente pratica sostanziale. In quest'ottica, la verifica delle capacità in oggetto avviene anche attraverso la realizzazione di "progetti" atti a valutare le capacità di progettazione e sviluppo di prodotti multimediali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INCLUSIONE SCOLASTICA E NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE [url](#)

Laboratorio Informatico [url](#)

METODI DI RICERCA IN AMBIENTE MULTIMEDIALE [url](#)

NUOVI MEDIA NEI CONTESTI DI APPRENDIMENTO [url](#)

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER L'ELEARNING [url](#)

TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PER IL WEB [url](#)

Area giuridica e socio-politica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale deve conoscere e comprendere i fondamenti e le nozioni giuridiche di base nel settore del diritto d'autore e della pubblicità, nonché i principi giuridici vigenti in materia di libertà di espressione e di informazione.

Egli deve conoscere e comprendere il linguaggio politico, le teorie, i metodi e gli strumenti per l'analisi dei fenomeni sociali, la relazione fra i processi di formazione dell'opinione pubblica e le caratteristiche dei mezzi di comunicazione, le implicazioni tecniche, socio-politiche, culturali ed etiche delle grandi aggregazioni di dati, le diverse professioni della comunicazione, la struttura e le caratteristiche delle varie forme di consumo e il complesso rapporto tra politica internazionale e media.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale deve saper mettere in pratica le competenze acquisite (su diritto d'autore e della pubblicità, linguaggio politico, fenomeni sociali, opinione pubblica, big data, professioni della comunicazione, consumo, politica internazionale, ecc.) nei diversi contesti della comunicazione.

Le lezioni frontali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso numerosi esempi e casi di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO E PROPRIETÀ INTELLETTUALE NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

FILOSOFIA E SCIENZA POLITICA [url](#)

FONDAMENTI DI ECONOMIA POLITICA [url](#)

FONDAMENTI DI SCIENZE SOCIALI [url](#)

METODI DI RICERCA PER LA COMUNICAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEGLI ECOSISTEMI [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA POLITICA SOCIALE E CULTURALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA POLITICA SOCIALE E CULTURALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

TEORIE DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI [url](#)

Area linguistico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale deve conoscere e comprendere i temi della semantica e della pragmatica della comunicazione, la comunicazione letteraria italiana moderna e contemporanea, i fondamenti della scrittura creativa, gli strumenti per interpretare testi scritti di diverse tipologie, gli strumenti e le tecniche per la realizzazione di un prodotto professionale nell'ambito dell'editoria, la semiotica delle arti in contesti produttivi, le funzioni e gli usi di una lingua europea (oltre l'italiano) nell'ambito della comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale deve saper mettere in pratica le competenze acquisite (su semantica e pragmatica della comunicazione, comunicazione letteraria, scrittura creativa, interpretazione di testi scritti, realizzazione di prodotti editoriali professionali, semiotica delle arti, cinema, radio e televisione, usi di una lingua europea oltre l'italiano per la comunicazione, ecc.) nei diversi contesti della comunicazione. Le lezioni frontali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso numerosi esempi e casi di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE VERBALE E LINGUAGGI DEI MEDIA [url](#)

ESTETICA DEI LINGUAGGI AUDIOVISIVI [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI TECNICHE E LINGUAGGI DEL GIORNALISMO [url](#)

Lingua inglese [url](#)

Lingua spagnola [url](#)

METODI DI RICERCA PER LA COMUNICAZIONE [url](#)

SEMIOTICA DEL BRANDING E DELLA PUBBLICITÀ [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale deve conoscere e comprendere la logica di base della scelta economica e i suoi effetti sull'efficienza di sistema, le conoscenze fondamentali del marketing e delle tecniche di comunicazione pubblicitaria, l'economia politica della sharing economy e gli strumenti di valutazione dell'impatto di beni e servizi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Comunicazione, Innovazione, Multimedialità devono saper mettere in pratica le competenze acquisite (su scelte economiche e loro effetti, marketing e comunicazione pubblicitaria, economia della sharing economy, strumenti di valutazione dell'impatto di beni e servizi, ecc.) nei diversi contesti della comunicazione. Le lezioni frontali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso numerosi esempi e casi di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

FONDAMENTI DI ECONOMIA POLITICA [url](#)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI BENI E SERVIZI [url](#)

TECNICHE E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE PER IL MARKETING [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato ha sviluppato in modo adeguato sia la capacità di valutare le fonti informative, sia quella di acquisire e rielaborare dati al fine di una personale interpretazione, indispensabile per la formazione di un senso critico individuale, equilibrato e motivato. L'integrazione dei diversi saperi provenienti da discipline molto diverse tra loro come la sociologia, la storia, la psicologia, l'informatica, eppure accomunate dalla volontà di orientarsi allo studio della comunicazione, costituisce una risorsa specifica che gli studenti del corso di laurea dovranno necessariamente acquisire.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze, che avverrà costantemente nel corso del triennio attraverso le prove di esame, sarà effettuata anche sulla base della partecipazione dello studente alle altre attività garantite dal Dipartimento, della scelta dell'argomento da approfondire per la prova finale, oltre che dalla conseguente valutazione.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare attraverso gli insegnamenti di base come fondamenti epistemologici disciplinari e mediante i laboratori che hanno finalità professionalizzanti

La prova finale consente l'acquisizione di conoscenze critiche e di competenze professionali.

Abilità comunicative

Per il corso di laurea in Comunicazione innovativa, multimediale e digitale, più ancora che per altri corsi universitari, appare indispensabile l'acquisizione di abilità comunicative sia generali che specifiche.

Il laureato avrà infatti acquisito le conoscenze relative a questo campo di studio, ma soprattutto sarà in grado di tradurle e di trasmetterle all'interno del proprio futuro ambito lavorativo, valorizzando di fatto sia il piano della conoscenza della comunicazione che quello della comunicazione praticata.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista in forma diversa all'interno delle attività formative mediante la preparazione di relazioni scritte in lingua italiana e straniera, l'esposizione orale delle stesse, la redazione e discussione della prova finale, la ricerca e la documentazione multimediale delle attività di laboratorio. La verifica di tali abilità avviene puntualmente attraverso l'analisi delle tipologie di prestazione indicate.

Capacità di apprendimento

Il laureato è in grado di applicare i contenuti, i metodi e gli strumenti di apprendimento acquisiti nel cds nei diversi contesti professionali e di approfondirli in studi e ricerche successive nel tempo.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso e verificate nelle diverse discipline con particolare riguardo alla promozione di capacità critiche, riflessive e di ricerca sia mediante l'uso degli strumenti tradizionali che di quelli più avanzati offerti dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; l'apprendimento è garantito sia a livello individuale che di gruppo, favorendo percorsi di formazione autonoma, di autoriflessione, di analisi critica e progettuale.

Tali capacità di apprendimento saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento, la partecipazione a esercitazioni e seminari, le attività di laboratorio. L'acquisizione di tali capacità di apprendimento sarà verificata e valutata mediante le esercitazioni in aula, gli esami di profitto e le prove di valutazione scritte e orali, le relazioni scritte e orali sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e la prova di valutazione finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/01/2020

Lo studente, al termine dei tre anni di corso, potrà scegliere fra tre diverse tipologie di esame per il conseguimento del Titolo di Laurea in "Scienze della comunicazione", Corso di Laurea "Comunicazione innovativa, multimediale e digitale" (classe L-20):

1. un elaborato scritto, di 20 o 30 fogli stampati fronte/retro, con 2000 battute a pagina, incluse le note e bibliografia esclusa;
2. un saggio o prodotto multimediale;
3. una bibliografia ragionata.

Lo studente può elaborare un progetto con qualsiasi docente del CdS.

L'elaborato sarà redatto in lingua italiana.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/02/2020

Il percorso di studi si conclude con la discussione di una prova finale realizzata sotto la guida di un docente. Alla prova finale (obbligatoria) della laurea è riconosciuto il ruolo di occasione formativa individuale a completamento del percorso.

L'assegnazione dei 3 CFU e l'attribuzione della votazione sono stabilite da una commissione nominata secondo le procedure previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, che esprime la sua valutazione in riferimento all'intero percorso di studi, alla coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali. All'elaborato, redatto dallo studente e presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del Corso di Laurea ed entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dall'Ateneo, sarà attribuito un punteggio in centodecimi, con possibile attribuzione, in caso di eccellenza, della lode.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b



Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/01	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE VERBALE E LINGUAGGI DEI MEDIA link	FERRINI CATERINA	RD	6	36	
2.	SPS/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI SCIENZE SOCIALI link			9	54	
3.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE link	RONCA ANTONIO	PA	9	54	
4.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			6	36	
5.	0	Anno di corso 1	Laboratorio Informatico link			6	36	
6.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE link			9	54	
7.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA POLITICA SOCIALE E CULTURALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA link	MAZZINI ELENA	ID	6	36	
8.	SPS/08	Anno di corso 1	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI link	BENSI CLAUDIO	ID	9	54	
9.	L-ART/06	Anno di corso 2	ESTETICA DEI LINGUAGGI AUDIOVISIVI link			9	54	
10.	SPS/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA E SCIENZA POLITICA link	GENGA NICOLA	ID	9	54	
11.	SECS-P/01	Anno di corso	FONDAMENTI DI ECONOMIA POLITICA link			6	36	

		2						
12.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TECNICHE E LINGUAGGI DEL GIORNALISMO link			9	54	
13.	SPS/08	Anno di corso 2	METODI DI RICERCA PER LA COMUNICAZIONE link	MUGHINI ELISABETTA	PO	9	54	
14.	M-PED/04	Anno di corso 2	NUOVI MEDIA NEI CONTESTI DI APPRENDIMENTO link			9	54	
15.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEGLI ECOSISTEMI link			6	36	
16.	ING-INF/05	Anno di corso 2	TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PER IL WEB link	IADANZA ERNESTO	ID	6	36	
17.	0	Anno di corso 3	A scelta dello studente link			9	54	
18.	0	Anno di corso 3	A scelta dello studente link			9	54	
19.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO E PROPRIETÀ INTELLETTUALE NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE link			9	54	
20.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA INTERNAZIONALE link			9	54	
21.	M-PED/03	Anno di corso 3	INCLUSIONE SCOLASTICA E NUOVE TECNOLOGIE link			9	54	
22.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese link			9	54	
23.	L-LIN/07	Anno di corso 3	Lingua spagnola link			9	54	
24.	M-PED/04	Anno di corso	METODI DI RICERCA IN AMBIENTE MULTIMEDIALE link			9	54	

		3						
25.	M-FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA DEL BRANDING E DELLA PUBBLICITA' link		9	54		
26.	M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA link		9	54		
27.	M-PED/03	Anno di corso 3	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER L'ELEARNING link	PETTENATI MARIA CHIARA	PO	6	36	
28.	SECS-S/01	Anno di corso 3	STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI BENI E SERVIZI link			6	36	
29.	SECS-P/08	Anno di corso 3	TECNICHE E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE PER IL MARKETING link			6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il servizio di Orientamento in entrata accompagna gli studenti delle scuole superiori o tutti coloro che intendano sottoscrivere immatricolazione nella scelta del percorso più appropriato, attraverso iniziative, incontri e servizi volti a far conoscere l'offerta formativa di Ateneo e valutare tutte le opportunità che può offrire un metodo di studio innovativo e flessibile quale è quello dell'Università Telematica degli Studi IUL.

21/02/2020

Il servizio offre:

- incontri nell'Ateneo;
- incontri presso le scuole superiori per presentare l'offerta formativa e tenere seminari didattici;
- partecipazione alle fiere e ai saloni di orientamento;
- "lezioni prova" per le aspiranti matricole;
- Summer School in estate;
- incontri motivazionali con il supporto del servizio counseling;
- colloqui per considerare le esigenze di specifiche categorie di studenti;
- questionari di verifica delle esigenze e motivazioni degli studenti in entrata;
- formazione di studenti orientatori.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo essendo un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo dai tutor. Lo scopo dell'attività di orientamento è sostenere lo studente durante il suo percorso formativo universitario.

21/02/2020

L'attività di tutorato orienta lo studente in itinere all'interno dell'organizzazione dei percorsi didattici e garantisce l'efficace tenuta del percorso formativo, monitorandone costantemente l'apprendimento individuale e complessivo. I tutor si occupano, inoltre, di motivare adeguatamente lo studente e supportarlo al meglio nella fruizione del percorso formativo da un punto di vista metodologico e contenutistico, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Accanto all'orientamento individuale, l'Ateneo promuove una serie di attività volte al coinvolgimento ed a favorire il protagonismo degli studenti dell'università.

Il servizio offre:

- partecipazione a visite istituzionali;
- convegni e incontri con il mondo del lavoro e professionale;
- visite aziendali;
- seminari sulla preparazione della tesi di laurea;
- giornate di orientamento alle lauree magistrali;
- convenzioni per attività sportive;
- laboratori professionalizzanti;
- esperienze all'estero.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo favorisce, durante il periodo di studi, l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro. L'Università ha infatti sviluppato rapporti con realtà professionali di ogni settore: imprese, enti di formazione, scuole ed istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Il servizio di orientamento in uscita è rivolto ai laureandi e laureati che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello del lavoro, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite azioni di placement. L'orientamento in uscita offrirà informazioni ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi.

Al servizio di orientamento in uscita è collegato il servizio di Placement di Ateneo.

Il servizio offre:

- incontri con le aziende/enti per promuovere attività di stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- una panoramica delle principali figure professionali alle quali si può accedere dai corsi di studio dell'Ateneo e dei legami tra formazione accademica e attività professionali;
- offerta di canali e di metodi di ricerca di opportunità di studio, lavoro e stage attraverso il servizio Placement di Ateneo;
- presentazione dei principali programmi di scambio culturale;
- giornata annuale dedicata al Career Day.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



21/02/2020

La definizione e i compiti degli Organi Istituzionali costituenti l'Università Telematica degli Studi IUL sono tratte dallo Statuto di Ateneo.

Gli Organi di Ateneo si suddividono in Organi di governo (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Rettore, Senato Accademico), Organi di vigilanza e di controllo (Nucleo di Valutazione di Ateneo, Collegio dei Revisori dei Conti, Collegio di Disciplina) e Organi del Sistema di Qualità (Comitato Unico di Garanzia, Presidio della Qualità di Ateneo, Commissione paritetica docenti studenti, Gruppi di gestione della qualità).

Di seguito vengono descritte le competenze e le responsabilità dei singoli organi di governo e di vigilanza e controllo.

Competenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente dell'Università:

- a. è Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- b. ha la rappresentanza legale dell'Università, anche in giudizio;
- c. provvede a garantire l'adempimento delle finalità statutarie;
- d. convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione e ne stabilisce l'ordine del giorno;
- e. assicura l'esecuzione delle deliberazioni e dei provvedimenti del Consiglio di Amministrazione, fatte salve le competenze del Rettore in materia di didattica e di ricerca scientifica;
- f. vigila sul rispetto dei programmi di sviluppo dell'Università e dispone i relativi provvedimenti;
- g. esercita le altre competenze attribuitegli dal presente Statuto, nonché poteri ad esso delegati dal Consiglio di Amministrazione;
- h. adotta, in caso di necessità e di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio, al quale gli stessi sono sottoposti per la ratifica nella prima riunione successiva;
- i. costituisce con provvedimento formale ciascun Consiglio di corso di studio.

Spettano inoltre al Presidente tutte le competenze che nello Statuto non sono espressamente attribuite ad altri Organi individuali e collegiali, fatte salve le competenze del Rettore in materia didattica e ricerca scientifica e le competenze proprie del Direttore Generale.

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Spettano al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università. Il Consiglio di Amministrazione delibera gli atti fondamentali di governo dell'Università, al fine di assicurarne e garantirne il perseguimento dei fini istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Università e ne assicura lo svolgimento delle attività, ferme restando le competenze del Senato Accademico e dei Consigli di Facoltà per ogni valutazione di ordine scientifico e didattico e le competenze proprie del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione programma e coordina le attività dell'Università ed ha i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le attribuzioni agli altri organi stabilite dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione:

- a. delibera l'indirizzo generale dello sviluppo dell'Università in funzione delle finalità istituzionali e ne delibera i relativi programmi;
- b. delibera, sentito il parere del Senato Accademico, l'attivazione o disattivazione dei singoli corsi di studio;
- c. delibera a maggioranza assoluta, sentito il parere del Senato Accademico, lo Statuto e le sue modifiche secondo le norme vigenti;
- d. sentito il Senato Accademico, delibera il Regolamento Didattico di Ateneo;
- e. delibera ogni altro Regolamento dell'Università;
- f. nomina il Rettore tra i professori universitari o personalità di riconosciuto valore scientifico, culturale ed accademico;

- g. nomina i membri del Senato Accademico;
- h. nomina il Direttore Generale;
- i. nomina i componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo e dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
- j. nomina i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- k. nomina i Presidi delle Facoltà;
- l. nomina i Direttori di Dipartimento;
- m. approva i ruoli organici del personale docente, approva le chiamate dei professori, ivi compresi quelli a contratto, i ricercatori e i collaboratori ed esperti linguistici, esperti della materia, su proposta del Senato Accademico e delle Facoltà interessate, ed approva le proposte di azioni disciplinari nei loro confronti pervenute dal Rettore;
- n. approva i ruoli organici del personale tecnico-amministrativo, sulla base delle esigenze delle strutture didattiche, scientifiche ed amministrative e ne autorizza l'assunzione su proposta del Direttore Generale, il quale cura il reclutamento del personale e la gestione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2 lett. b) dello Statuto;
- o. delibera, su proposta del Senato Accademico, l'istituzione di nuove Facoltà, Dipartimenti, Corsi di studio ed ogni altra iniziativa didattica e di ricerca prevista dalla normativa vigente ivi comprese quelle definite all'art. 4, commi 4 e 5 dello Statuto;
- p. definisce la Carta dei servizi, sentito il parere del Senato Accademico, ed il contratto con lo studente, ne cura l'esecuzione e gli adempimenti, demandandone la vigilanza al Rettore;
- q. delibera, sentito il Direttore Generale, sull'ammontare dei contributi a carico degli studenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997, n. 306;
- r. delibera, su proposta del Senato Accademico, il conferimento di premi, borse di studio, lauree honoris causa;
- s. delibera l'istituzione di propri Centri di ricerca e Centri Linguistici di Ateneo;
- t. delibera, su proposta del Senato Accademico, la stipula di convenzioni per attività di ricerca con altre università o Centri di ricerca e con altri soggetti pubblici o privati;
- u. delibera il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale ed il bilancio unico di Ateneo d'esercizio predisposti dal Direttore Generale;
- v. delibera il proprio Regolamento interno di funzionamento;
- w. può affidare a singoli componenti del Consiglio stesso, ovvero a commissioni temporanee e/o permanenti, compiti istruttori, consultivi e operativi;
- x. determina eventuali compensi per il Presidente, per il Rettore, per lo stesso Consiglio di Amministrazione, per il Senato Accademico, per il Collegio dei Revisori dei Conti, per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e per il Direttore Generale;
- y. delibera l'attivazione di eventuali sedi decentrate e la costituzione di sedi all'estero, nel rispetto della normativa vigente;
- z. delibera su ogni altro argomento di interesse dell'Università che non sia demandato ad altri organi.

Competenze del Rettore

Il Rettore è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i professori universitari o personalità di riconosciuto valore scientifico, culturale ed accademico.

Il Rettore dura in carica tre anni e può essere riconfermato per una sola volta.

Il Rettore:

- a. partecipa di diritto al Consiglio di Amministrazione dell'Università con diritto di voto;
- b. riferisce con relazione annuale al Consiglio di Amministrazione sull'attività scientifica e didattica dell'Università;
- c. cura l'osservanza di tutte le norme in materia scientifica e didattica;
- d. provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia scientifica e didattica;
- e. rappresenta l'Università nelle cerimonie e nel conferimento dei titoli accademici;
- f. esercita tutte le altre funzioni ad esso demandate dalle leggi sull'istruzione universitaria, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dal presente Statuto;
- g. convoca e presiede il Senato Accademico e ne assicura il coordinamento con il Consiglio di Amministrazione;
- h. formula proposte e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività didattica e scientifica dell'Università;
- i. fissa direttive organizzative generali per assicurare l'efficienza delle strutture didattiche e scientifiche;
- j. vigila sul rispetto della Carta dei servizi e nomina i componenti del servizio permanente per l'attuazione della carta;
- k. esercita l'attività disciplinare sul corpo docente e sugli studenti nel rispetto delle norme vigenti;
- l. adotta, in caso di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del Senato Accademico salvo ratifica nella prima seduta immediatamente successiva;
- m. firma insieme al Direttore Generale i titoli di studio.

Competenze del Presidente del Senato Accademico

Il Senato Accademico esercita tutte le attribuzioni in materia di programmazione, coordinamento e di indirizzo scientifico e didattico che gli sono attribuite dallo Statuto e dalle norme dell'ordinamento universitario.

In particolare il Senato Accademico esercita le seguenti attribuzioni:

- a. elabora il programma delle attività didattiche ed il piano di sviluppo dei corsi di studio dell'Ateneo;
- b. propone la costituzione, modificazione e disattivazione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Università;
- c. propone le chiamate dei professori di ruolo, la nomina dei ricercatori di ruolo e la stipula dei contratti di insegnamento e di ricerca;
- d. adotta il proprio regolamento interno di funzionamento;
- e. formula pareri e proposte in ordine all'adozione e alla modifica del Regolamento didattico di Ateneo e le relative modifiche, su proposta dei consigli di Facoltà;
- f. approva il Manifesto generale degli Studi;
- g. propone al Consiglio di Amministrazione l'attivazione di convenzioni con Università italiane e straniere per attività didattiche e scientifiche integrate;
- h. formula pareri e proposte in ordine all'adozione ed alla modifica dello Statuto, nell'ambito delle proprie competenze;
- i. esprime il proprio parere al Consiglio di amministrazione in merito all'adozione della Carta dei servizi;
- j. esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione in merito all'attivazione, alla modificazione e alla disattivazione dei corsi di studio;
- k. propone al Consiglio di Amministrazione il conferimento di premi, borse di studio, lauree honoris causa;
- l. nomina i docenti della Commissione Paritetica e ne designa il Presidente;
- m. nomina dei membri del Collegio di Disciplina

Competenze del Nucleo di Valutazione

L'Università adotta un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno al diritto allo studio. Le funzioni di valutazione sono svolte dal Nucleo di Valutazione di Ateneo composto da un numero di membri determinato in ottemperanza alle norme vigenti, e nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

L'Università assicura al Nucleo di Valutazione di Ateneo l'autonomia operativa, nonché il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie e la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa e tutela della privacy.

Competenze del Collegio dei Revisori dei conti

Al Collegio dei Revisori spettano principalmente compiti di controllo giuridico-contabile. Provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa, esamina il bilancio di previsione nonché i bilanci ad esso allegati, le eventuali variazioni, il conto consuntivo e i relativi consuntivi allegati, redigendo apposite relazioni contenenti l'attestazione circa la rispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili nonché valutazioni in ordine alla regolarità della gestione.

Può, peraltro, compiere tutte le verifiche necessarie per assicurare il regolare andamento alla gestione finanziaria, contabile e patrimoniale, sottoponendo al Consiglio di Amministrazione gli eventuali rilievi in ordine alla gestione stessa.

Competenze del Collegio di Disciplina

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 240/2010 è istituito presso l'Università Telematica degli Studi IUL il Collegio di Disciplina, composto da tre membri, nominati tra Professori ordinari anche esterni all'Ateneo, dal Senato Accademico che nomina, tra gli stessi, altresì il Presidente.

Il Collegio è competente a svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari e ad esprimere in merito parere conclusivo. Il Collegio opera secondo il principio del giudizio fra pari, nel rispetto del contraddittorio.

Presidio Della Qualità

Il sistema di Assicurazione della Qualità è affidato ad un Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di sorveglianza e monitoraggio, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il Presidio è composto da:

- a. un docente con funzione di Presidente;

- b. i Presidenti di Corso di Studio;
- c. un componente, anche esterno, in possesso di riconosciute competenze nelle materie attinenti alla valutazione e al controllo qualità, quale Responsabile AQ;
- d. un componente nominato tra il personale tecnico-amministrativo, quale Responsabile della raccolta e della analisi dei dati;
- e. un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Studio

Il Presidente del Presidio coordina le attività e ne riporta periodicamente gli esiti al Consiglio di Amministrazione, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza.

Nello specifico il Presidio:

- a. definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- b. promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- c. accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi;
- d. supporta le strutture di ateneo (Dipartimenti e Corsi di Studio) nella gestione dei processi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- e. svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca;
- f. promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;
- g. programma, con cadenza annuale, un incontro con le parti interessate, al fine di verificare in itinere, per ciascun CdS, l'effettiva corrispondenza tra profilo culturale e professionale e obiettivi;
- h. organizza e svolge attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- i. gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica docenti-studenti ed i Corsi di Studio;
- j. organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nei documenti ANVUR (SUA-CdS, SUA-RD, Rapporti di riesame);
- k. fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);
- l. fornisce supporto informativo (dati, analisi, valutazioni) agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche.

Facoltà

Le Facoltà hanno autonomia scientifica e didattica e hanno il compito primario di promuovere e organizzare l'attività didattica per il conseguimento dei titoli accademici, nonché le altre attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Sono compiti del Consiglio di Facoltà:

- a. la predisposizione e l'approvazione delle proposte di sviluppo della Facoltà, ai fini della definizione dei piani di sviluppo dell'Ateneo;
- b. la programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche in conformità alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico;
- c. la formulazione delle proposte in ordine a tutti gli atti per la copertura degli insegnamenti attivati;
- d. la formulazione delle proposte in ordine ai criteri di ammissione ai Corsi di Studio;
- e. l'esercizio di tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto.

Corsi di Studio

Per ciascun Corso di laurea triennale e magistrale, o per gruppi di Corsi omogenei o omologhi, è costituito un Consiglio di Corso di Studio, composto da tutti i docenti incaricati dell'insegnamento in almeno uno dei settori scientifico-disciplinari e da due rappresentanti degli studenti eletti dagli studenti dei Corsi stessi. La durata del mandato è di 3 anni.

Ciascun Consiglio di Corso di Studio è costituito con provvedimento formale del Presidente dell'Università. Nello stesso atto di costituzione è nominato, tra i docenti membri e su proposta del Preside di Facoltà, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio.

Spetta al Consiglio di Corso di Studio deliberare, in relazione al Corso o ai Corsi di competenza, sulle seguenti materie:

- a. criteri di ammissione degli studenti;

b. criteri di organizzazione e funzionamento delle attività didattiche, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti;

c. proposte di eventuali attività didattiche integrative;

d. organizzazione delle attività di valutazione degli apprendimenti;

e. assistenza agli studenti laureandi.

È compito fondamentale del Consiglio di Corso di Studio il coordinamento dei piani di studio e dei programmi di insegnamento dei singoli docenti. Nel rispetto della libertà di insegnamento garantita ai singoli docenti, il coordinamento è volto esclusivamente ad evitare sovrapposizioni od incongruenze programmatiche ed è basato fundamentalmente sulla preventiva circolazione delle informazioni tra gli stessi docenti.

Competono inoltre al Consiglio di Corso di Studio tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto.

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/02/2020

GRUPPO DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede la costituzione di un apposito Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ) presieduto dal Coordinatore del CdS (con funzioni di Presidente) e comprendente un docente del CdS, il Responsabile AQ di Ateneo, il Responsabile Analisi Dati e un rappresentante degli studenti.

Le autovalutazioni periodiche si concretizzano anche con le Schede di Monitoraggio annuale e i Rapporti di Riesame ciclici, e con l'individuazione delle azioni di miglioramento.

I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Presidente del GGQ si raccorda con il Consiglio di CdS.

I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQA, al bilanciamento tra una AQ che - tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica la regolarità dei programmi di formazione messi in atto dai corsi di studio.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

Nell'ambito di ciascun Dipartimento è istituita una Commissione Paritetica Docenti Studenti, avente il compito di monitorare l'andamento della didattica e la qualità delle prestazioni didattiche elaborando eventuali proposte per il loro miglioramento. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), quale osservatorio permanente sulle attività didattiche, è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CPDS si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR (SUA_CdS, Schede di Monitoraggio e Rapporti di Riesame ciclico), redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA_CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

a. il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

- d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e. al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA_CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 19/2012, attingendo alle informazioni contenute nella SUA_CdS e da altre fonti disponibili, valuta annualmente i progetti dei Corsi di Studio e pubblica, entro il 31 dicembre, una relazione annuale.

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano RD	Comunicazione innovativa, multimediale e digitale
Nome del corso in inglese RD	Innovative communication in multimedia and digital environments
Classe RD	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.iuline.it/comunicazione-innovativa-multimediale-e-digitale/
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	d. Corso di studio integralmente a distanza



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione


Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TURCHETTA Barbara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BENSI	Claudio	SPS/08	ID	1	Base/Caratterizzante	1. TEORIE DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI
2.	FERRINI	Caterina	L-LIN/01	RD	1	Base	1. COMUNICAZIONE VERBALE E LINGUAGGI DEI MEDIA
3.	GENGA	Nicola	SPS/01	ID	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA E SCIENZA POLITICA
4.	IADANZA	Ernesto	ING-INF/05	ID	1	Base/Caratterizzante	1. TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PER IL WEB
5.	MAZZINI	Elena	M-STO/04	ID	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA POLITICA SOCIALE E CULTURALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

6.	MUGHINI	Elisabetta	SPS/08	PO	1	Base/Caratterizzante	1. METODI DI RICERCA PER LA COMUNICAZIONE
7.	PETTENATI	Mariachiara	M-PED/03	PO	1	Caratterizzante	1. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER L'ELEARNING
8.	RONCA	Antonio	INF/01	PA	1	Base	1. INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE

 E' necessario indicare almeno 2 tutor disciplinari

 requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Nessun nominativo attualmente inserito	

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Giunti	Chiara	c.giunti@indire.it	
Bertazzi	Fabiana	f.bertazzi@iuline.it	
Nagni	Rita	r.nagni@iuline.it	Tutor disciplinare 

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale

No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - FIRENZE

Data di inizio dell'attività didattica

12/10/2020

Studenti previsti

250



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	E720020
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale NdV con allegato CdS L-20



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	E72000284	A scelta dello studente <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		54
2	2020	E72000285	A scelta dello studente <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		54
3	2020	E72000129	COMUNICAZIONE VERBALE E LINGUAGGI DEI MEDIA <i>annuale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Caterina FERRINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/01	36
4	2020	E72000139	DIRITTO E PROPRIETÀ INTELLETTUALE NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE <i>annuale</i>	IUS/04	Docente non specificato		54
5	2020	E72000150	ECONOMIA INTERNAZIONALE <i>annuale</i>	SECS-P/02	Docente non specificato		54
6	2020	E72000133	ESTETICA DEI LINGUAGGI AUDIOVISIVI <i>annuale</i>	L-ART/06	Docente non specificato		54
7	2020	E72000137	FILOSOFIA E SCIENZA POLITICA <i>annuale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Nicola GENGA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/01	54
8	2020	E72000134	FONDAMENTI DI ECONOMIA POLITICA <i>annuale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		36
9	2020	E72000124	FONDAMENTI DI SCIENZE SOCIALI <i>annuale</i>	SPS/07	Docente non specificato		54
10	2020	E72000148	INCLUSIONE SCOLASTICA E NUOVE TECNOLOGIE <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		54
11	2020	E72000128	INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA	INF/01	Docente di riferimento Antonio RONCA <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	INF/01	54

			COMUNICAZIONE DIGITALE <i>annuale</i>		<i>equiparata a: Professore Associato (L. 240/10)</i>		
12	2020	E72000130	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		36
13	2020	E72000135	LABORATORIO DI TECNICHE E LINGUAGGI DEL GIORNALISMO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		54
14	2020	E72000126	Laboratorio Informatico <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		36
15	2020	E72000146	Lingua inglese <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		54
16	2020	E72000145	Lingua spagnola <i>annuale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		54
17	2020	E72000149	METODI DI RICERCA IN AMBIENTE MULTIMEDIALE <i>annuale</i>	M-PED/04	Docente non specificato		54
18	2020	E72000142	METODI DI RICERCA PER LA COMUNICAZIONE <i>annuale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Elisabetta MUGHINI <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i> <i>equiparata a: Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/08	54
19	2020	E72000138	NUOVI MEDIA NEI CONTESTI DI APPRENDIMENTO <i>annuale</i>	M-PED/04	Docente non specificato		54
20	2020	E72000127	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE <i>annuale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		54
21	2020	E72000140	SEMIOTICA DEL BRANDING E DELLA PUBBLICITA' <i>annuale</i>	M-FIL/05	Docente non specificato		54
22	2020	E72000131	SOCIOLOGIA DEGLI ECOSISTEMI <i>annuale</i>	SPS/10	Docente non specificato		36
23	2020	E72000147	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>annuale</i>	M-FIL/06	Docente non specificato		54
24	2020	E72000136	STORIA POLITICA SOCIALE E CULTURALE DELL'ETÀ	M-STO/04	Docente di riferimento Elena MAZZINI <i>Attivita' di</i>	M-STO/04	36

CONTEMPORANEA annuale				insegnamento (art. 23 L. 240/10)				
25	2020	E72000141	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER L'ELEARNING annuale	M-PED/03	Docente di riferimento Mariachiara PETTENATI <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR</i> (art.6 c.11 L.240/10) equiparata a: Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/03	36	
26	2020	E72000143	STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI BENI E SERVIZI annuale	SECS-S/01	Docente non specificato		36	
27	2020	E72000132	TECNICHE E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE PER IL MARKETING annuale	SECS-P/08	Docente non specificato		36	
28	2020	E72000125	TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PER IL WEB annuale	ING-INF/05	Docente di riferimento Ernesto IADANZA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ING-INF/05	36	
29	2020	E72000123	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI annuale	SPS/08	Docente di riferimento Claudio BENSI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/08	54	
							ore totali	1386



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	30	30	30 - 30
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PER IL WEB (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>COMUNICAZIONE VERBALE E LINGUAGGI DEI MEDIA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>SEMIOTICA DEL BRANDING E DELLA PUBBLICITA' (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline sociali e mediologiche	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>FONDAMENTI DI ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>FONDAMENTI DI SCIENZE SOCIALI (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>TEORIE DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			54	54 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>ESTETICA DEI LINGUAGGI AUDIOVISIVI (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>TECNICHE E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE PER IL MARKETING (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>METODI DI RICERCA PER LA COMUNICAZIONE (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Scienze umane ed economico-sociali	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER L'ELEARNING (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	36	36	36 - 36
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>NUOVI MEDIA NEI CONTESTI DI APPRENDIMENTO (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI BENI E SERVIZI (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ <i>SOCIOLOGIA DEGLI ECOSISTEMI (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline	M-STO/04 Storia contemporanea			

giuridiche, storico-politiche e filosofiche	↳ <i>STORIA POLITICA SOCIALE E CULTURALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			66	66 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale				
	↳ <i>DIRITTO E PROPRIETÀ INTELLETTUALE NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>				
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola				
	↳ <i>Lingua spagnola (2 anno) - 9 CFU - annuale</i>				
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese				
	↳ <i>Lingua inglese (2 anno) - 9 CFU - annuale</i>				
	M-FIL/06 Storia della filosofia				
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (2 anno) - 9 CFU - annuale</i>				
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		72	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>INCLUSIONE SCOLASTICA E NUOVE TECNOLOGIE (2 anno) - 9 CFU - annuale</i>				
M-PED/04 Pedagogia sperimentale					
↳ <i>METODI DI RICERCA IN AMBIENTE MULTIMEDIALE (2 anno) - 9 CFU - annuale</i>					
SECS-P/02 Politica economica					
↳ <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - annuale</i>					
SPS/01 Filosofia politica					



FILOSOFIA E SCIENZA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - annuale

Totale attività Affini	18	18 - 18
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica	30	30	-
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
Discipline sociali e mediologiche	SECS-P/01 Economia politica	24	24	-
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		54		
Totale Attività di Base		54 - 54		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	24	24	-
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze umane ed economico-sociali	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	36	36	-
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	SECS-S/01 Statistica			

Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		66		
Totale Attività Caratterizzanti			66 - 66	

▶ **Attività affini**
RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-FIL/06 - Storia della filosofia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale SECS-P/02 - Politica economica SPS/01 - Filosofia politica	18	18	18
Totale Attività Affini			18 - 18	

▶ **Altre attività**
RAD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
Abilità informatiche e telematiche	6	6

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 42	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

► Note relative alle attività di base R^aD

Nell'ambito dei settori disciplinari di base previsti dalla classe di laurea, sono stati individuati come centrali quelli relativi all'acquisizione di competenze semiotiche, linguistiche, informatiche, sociali e mediologiche. La caratterizzazione della proposta formativa è fortemente orientata verso le conoscenze proprie delle professioni della comunicazione attraverso i nuovi mezzi di comunicazione di massa, veicolati dalla tecnologia digitale. Competenze ed abilità informatiche sono dunque interpretate come strumento e veicolo delle altre competenze disciplinari indicate.

Note relative alle altre attività

R^aD

Nella formulazione della proposta si è voluto dare enfasi alla capacità del comunicatore di disporre del mezzo linguistico nell'oralità e nella scrittura in misura adeguata al compito. Per tale motivo, le "altre attività" comprendono due laboratori ("Laboratorio di informatica", 6 CFU; "Conoscenze linguistiche (lingua inglese)" da 6 CFU e un laboratorio da 9 CFU ("Tecniche e linguaggi del giornalismo"), volti ad accrescere la capacità di espressione linguistica, di argomentazione, di scelta delle forme di lingua e di linguaggi più adeguate, secondo i contesti di uso. Fra le altre attività sono anche previsti 18 CFU per insegnamenti a scelta dello studente e la prova finale.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-LIN/12 , SECS-P/02 , SPS/01)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-PED/03 , M-PED/04)

L'ulteriore inserimento del SSD M-PED/03 tra le attività affini è dettata dalla volontà di fornire gli strumenti funzionali alla creazione e gestione di attività di formazione e informazione da parte di aziende, istituzioni, contesti pubblici di servizi al cittadino. In tali ambiti professionali, per un laureato in comunicazione si intende fornire la conoscenza in una prospettiva didattica, dell'utilizzo delle tecnologie più avanzate per l'apprendimento, con particolare riferimento alla rete, ai nuovi media e all'ergonomia cognitiva.

L'ulteriore inserimento del SSD M-PED/04 tra le discipline affini nasce dall'esigenza di approfondire le competenze e le conoscenze concernenti lo studio a carattere applicativo ed empirico, con impostazione sperimentale, relativo alla progettazione e alla valutazione delle tecnologie e tecniche di sensibilizzazione di diversi pubblici.

I settori L-LIN/07 e L-LIN/12 sono stati previsti al fine di promuovere una conoscenza degli strumenti linguistici e metalinguistici utili allo sviluppo di traiettorie legate all'internazionalizzazione, alle relazioni professionali e alla comunicazione in contesto europeo ed extraeuropeo, in riferimento all'ottimale collocazione della figura professionale.

L'inserimento del SSD SECS-P/02 tra le discipline affini è giustificato dalla necessità di offrire agli studenti un bagaglio culturale solido e articolato, che includa lo studio delle politiche di programmazione degli aggregati macro-economici, dei redditi, del mercato del lavoro, delle attività educative e culturali.

Infine si è scelto di includere SPS/01 in modo da potenziare e completare la componente sociologica indispensabile per la formazione di un quadro generale delle scienze umane e dei loro strumenti metodologici.

L'inserimento del SSD M-FIL/06 tra le attività affini nasce dall'esigenza di fornire un quadro ampio dello sviluppo del pensiero scientifico e prescientifico, al fine di fornire al laureato gli strumenti di una corretta interpretazione delle opinioni, delle correnti di pensiero, degli approcci diversi all'informazione nella società contemporanea.

L'inserimento del SSD IUS/04 tra le attività affini è dettata dalla volontà di approfondire gli aspetti relativi al diritto privato nell'attività di impresa e alla proprietà individuale nella società dell'informazione, con particolare riferimento al diritto industriale e al diritto d'autore.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Le attività caratterizzanti sono strutturate in modo da includere discipline di tipo più specificamente significativo per la formazione operativa di un esperto di comunicazione innovativa, multimediale e digitale.

Sono previsti 24 CFU di discipline inerenti le metodologie, l'analisi e le tecniche della comunicazione, considerate come coordinate indispensabili per qualunque approfondimento inerente le scienze della comunicazione.

Gli altri CFU sono stati adeguatamente distribuiti in discipline umanistiche, economiche, sociologiche e storico-politiche, in modo tale da fornire ai laureati un bagaglio di competenze multidisciplinari nel settore delle scienze umane.